

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Classe	LM-85 bis, - Scienze della formazione primaria
Nome del corso	Scienze della formazione primaria <i>modifica di: Scienze della formazione primaria (1298273)</i>
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	
Codice interno all'ateneo del corso	A05 <i>Modifica</i>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/10/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	19/10/2011
Data di approvazione della struttura didattica	28/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/07/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	04/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/11/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.univda.it/fac_context_list_sublink.jsp?ID_LINK=1241&amp;area=179">http://www.univda.it/fac_context_list_sublink.jsp?ID_LINK=1241&amp;area=179</a>
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze umane e sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Nota 1063 del 29/04/2011</i>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 bis, Scienze della formazione primaria**

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Per quanto concerne la corretta progettazione della proposta, il Nucleo rileva che è avvenuta nel rispetto dell'iter previsto dalla vigente normativa e dalle disposizioni di sede in materia e che, pur ancora in assenza della predisposizione di apposito format per la trasmissione della proposta al Ministero (anche in considerazione del mancato completamento, alla data di stesura del parere, dell'iter di riforma), nell'ambito della documentazione curata dalla Facoltà sono state comunque già rese disponibili le informazioni che dovrebbero essere sufficienti per la redazione dell'ordinamento didattico. Inoltre, in merito alla tabella delle attività formative, sono stati rispettati tutti i vincoli indicati nella tabella allegata al decreto concernente il riordino dei corsi di laurea finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti.

Per quanto concerne la compatibilità della proposta con le risorse destinabili dall'Ateneo, il Nucleo rileva che non emergono nuove esigenze a livello di strutture, in quanto si tratta della trasformazione di un corso già attivato (pur con ordinamento articolato in 4 anni anziché in 5).

A livello della docenza di ruolo, dal quadro normativo vigente al momento della stesura del parere non risultano indicazioni certe in ordine al numero minimo richiesto per la trasformazione del corso. In assenza di particolari deroghe, trattandosi di corso quinquennale a ciclo unico potrebbero essere necessari a regime 20 docenti (4 per ogni anno), a fronte di un organico della Facoltà pari attualmente a 15 unità, senza alcuna previsione di ulteriori ingressi nel triennio 2011/2013. Al momento, in ogni caso, i requisiti quantitativi non risulterebbero rispettati, salvo l'utilizzo delle deroghe previste per le università non statali. Ulteriori valutazioni, anche con riferimento al rispetto dei requisiti qualitativi, dovranno essere effettuate con maggiore dettaglio ai fini dell'attivazione del corso.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Al confronto con i rappresentanti del territorio, svoltosi il 18 novembre 2010, hanno partecipato i referenti della Sovrintendenza Scolastica Regionale, della Direzione delle Politiche Sociali dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della scuola.

Le parti si esprimono favorevolmente alla riforma della laurea per i maestri come indicato dallo schema ministeriale. Raccomandano particolare attenzione agli adattamenti alla realtà sociolinguistica e culturale della Regione Valle d'Aosta. In particolare, la Sovrintendenza agli Studi ribadisce l'importanza della didattica in lingua francese e del tirocinio formativo presso le scuole della Regione.

Rispetto al curriculum, chiedono che sia assicurata ai futuri insegnanti una formazione disciplinare comprensiva delle didattiche delle varie materie di studio, come raccomandato anche dalla conferenza dei Presidi, e delle tematiche interculturali anche con la previsione di laboratori e insegnamenti opzionali dedicati.

#### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Comitato ha preso atto che i competenti organi di Ateneo hanno provveduto all'approvazione della proposta di istituzione del corso, in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 249/2010 e nelle more dell'adozione, da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa con la Regione Valle d'Aosta, del decreto attuativo necessario ai fini dell'adattamento alle particolari situazioni linguistiche locali. E' stata sottolineata, in proposito, l'importanza di continuare ad assicurare l'attivazione dei percorsi finalizzati alla formazione degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna, che hanno caratterizzato l'offerta formativa dell'Ateneo a partire dalla sua istituzione.

#### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La formazione iniziale degli insegnanti è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente.

Il corso di laurea articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in indirizzi promuove un'avanzata formazione teorico pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. I traguardi di professionalità previsti dalla formazione iniziale degli insegnanti, inoltre, sono rivolti all'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta, inoltre, la formazione degli insegnanti che andranno ad operare in un sistema scolastico bilingue che prevede l'uso del francese come lingua veicolare per l'insegnamento di materie non linguistiche, deve interessare trasversalmente gli insegnamenti relativi alla cultura, alla letteratura, alla società e anche alle diverse discipline scolastiche. Per questa ragione, la didattica relativa a insegnamenti di ambiti disciplinari non linguistici sarà erogata non soltanto in lingua italiana, ma pure in lingua francese, facendo ricorso anche a docenti di università francofone. E' altresì previsto un insegnamento di educazione linguistica integrata, in accordo con quanto prevedono gli indirizzi della ricerca glottodidattica dell'ultimo ventennio e le raccomandazioni del Consiglio d'Europa, secondo un approccio comparativo-contrastivo.

Gli obiettivi formativi sono stati declinati in 5 aree disciplinari:

#### - AREA PEDAGOGICA

nella quale ricadono le seguenti attività:

- Pedagogia generale (M-PED/01, 8 CFU)
- Storia della pedagogia e dell'educazione (M-PED/02, 8 CFU)
- Didattica generale (corso di base) (M-PED/03, 6 CFU)
- Pedagogia dell'ambiente e dell'infanzia ((M-PED/01, 8 CFU)
- Pedagogia dell'integrazione (M-PED/03, 8 CFU+1CFU laboratorio)
- Laboratorio - Pedagogia interculturale (M-PED/01, 1 CFU)
- Laboratorio - Gioco e infanzia (M-PED/03, 1 CFU)
- Programmazione, valutazione e tecnologie (M-PED/04 8 CFU+1CFU laboratorio)
- Didattica generale (corso avanzato) (M-PED/03, 6 CFU + 1 CFU laboratorio)
- Pedagogia sperimentale (M-PED/04, 8 CFU)
- Educazione linguistica - Laboratorio - Didattica della lettura e della scrittura (M-PED/03, 1 CFU)
- Letteratura per l'infanzia (M-PED/02, 8 CFU + 1 CFU laboratorio)
- Laboratorio - Il PEI per la progettazione inclusiva (M-PED/03, 1CFU)
- Laboratorio - Software didattico per la disabilità (M-PED/03, 1 CFU)
- Laboratorio di tecnologie didattiche (3 CFU - SSD non indicato)
- Didattica e legislazione scolastica per l'integrazione (M-PED/03 IUS/09, 8 CFU)
- Neuropsichiatria infantile (MED/39, 8 CFU).

#### AREA LINGUISTICO-LETTERARIA E DELLE ARTI

- Linguistica italiana (L-FIL-LET/12 L-LIN/04, 8 CFU)
- Educazione all'immagine (ICAR/17, 8 CFU + 1 CFU laboratorio)
- Laboratorio di lingua inglese I (L-LIN/12, 3 CFU)
- Lettura di testi letterari (L-FIL-LET/10, 12 CFU + 1 CFU laboratorio)
- Laboratorio di lingua inglese II (L-LIN/12, 2 CFU)
- Laboratorio di lingua inglese III (L-LIN/12, 2 CFU)
- Educazione linguistica (8 CFU + 1 CFU di laboratorio)
- Linguaggi musicali (L-FIL- LET/12 L-LIN/04 L-ART/07,8 CFU + 1 CFU laboratorio)

#### AREA DELLE SCIENZE STORICHE, SOCIALI E PEDAGOGICHE

- Sociologia dell'educazione, della cultura e della comunicazione (SPS/08, 8 CFU)
- Storia della pedagogia e dell'educazione (M-PED/02, 8 CFU - comune all'Area pedagogica)
- Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04, 8 CFU)
- Geografia (M-GGR/02, 8 CFU + 1 CFU laboratorio)
- Storia dell'Europa (M-STO/02, 8 CFU)
- Psicologia dell'educazione e delle difficoltà dell'apprendimento (M-PSI/04 + 1 CFU di laboratorio)
- Storia moderna (M-STO/02, 8 CFU)
- Comunicazione e competenze interculturali per l'inclusione (SPS/08, 8 CFU) opzionale

#### DIDATTICHE DISCIPLINARI

- Matematica elementare (MAT/04, 8 CFU)
- Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01, 8 CFU)
- Didattica della fisica (FIS/08, 8 CFU)
- Biologia dei sistemi (CHIM/03 BIO/07, 8 CFU)
- Didattica della matematica (MAT/04, 8 CFU + 2 CFU di laboratorio)
- Ecologia (BIO/07, 8CFU + 1 CFU di laboratorio)
- Laboratorio di lingua inglese IV (L-LIN/12, 2 CFU)
- Laboratorio di lingua inglese V (L-LIN/12, 2 CFU)
- Un insegnamento da definirsi afferente ai settori disciplinari M-PED/03 e BIO/05 (8 CFU)

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati di Scienze della Formazione devono al termine del proprio percorso:

- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Tali capacità vengono stimolate attraverso: discussioni di gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e al rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dall'analisi di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tenere in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati del corso in Scienze della Formazione Primaria devono:

- conoscere e utilizzare in modo appropriato diversi codici comunicativi;
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, ai possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, con riferimento alle modalità di controllo degli esiti;
- possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e della diffusione delle buone pratiche.

Le modalità didattiche previste consistono in lezioni e laboratori in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella partecipazione al tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il corso di laurea si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e le competenze professionali.

I laureati dovranno inoltre possedere abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Le modalità didattiche previste consistono nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica sarà effettuata mediante prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso di laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è a numero programmato con prova di accesso. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefessate votazioni minime.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale è richiesto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta e al percorso formativo erogato anche in lingua francese, è richiesto il livello B2 di lingua francese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

**Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due o tre tutor di tirocinio e da un rappresentante designato dal MIUR.

Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea possono essere rimandate, in tutto o in parte, al regolamento didattico del corso di studio.

Il laureando deve dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente un elaborato su un argomento a carattere teorico o applicativo, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di uno o più docenti relatori.

La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali. In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta, a conclusione del corso di studio lo studente deve possedere il livello C1 di lingua francese e il livello B2 di lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Insegnante nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Coordiatore di attività formative in contesti e istituzioni educative destinate all'infanzia e alla preadolescenza.

Per lo svolgimento di tali attività si è ritenuto opportuno il possesso delle seguenti competenze:

- progettare interventi educativi che rispondano a bisogni complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in

collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;

- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;

- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da raggiungere e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;

- promuovere la motivazione degli studenti;

- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;

- acquisire competenze digitali previste dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e la capacità di applicarli in classe. In particolare,

dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti

digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;

- comprendere e strutturare le ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli

interventi;

- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica degli interventi educativo-didattici;

- L'acquisizione e la certificazione delle competenze linguistiche di lingua francese di livello C1 previste dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal

Consiglio d'Europa;

- l'acquisizione e la certificazione delle competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;

- acquisire competenze didattiche atte a favorire la differenziazione didattica della programmazione sulla base dei bisogni educativi degli studenti, con particolare riferimento agli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, come formulato dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

**competenze associate alla funzione:**

Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)

Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

**sbocchi professionali:**

Il corso provvede alla formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Ulteriori sbocchi professionali sono legati ai ruoli dell'operatore presso le istituzioni e le agenzie educative e scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche destinate ai bambini e ai preadolescenti (attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale nei musei e nelle biblioteche, in comunità, nei centri ricreativi ecc.).

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)

**Il corso ABILITA alla professione di:**

- Il corso ABILITA all'insegnamento nella Scuola pre-primaria e primaria

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione**  
**- Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Il professionista in uscita dal corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, così come stabilito dai descrittori di Dublino (dicembre 2004) dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati. In particolare le sue conoscenze e competenze riguardano:

- 1) Il possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi specifici dei settori disciplinari;
- 2) La conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline di insegnamento;
- 3) Le conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari;
- 4) Le conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- 5) La conoscenza del francese a livello C1;
- 6) La conoscenza dell'inglese a livello B2;
- 7) conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e anche applicata ai contenuti scolastici;
- 8) conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo;
- 9) competenze operative nell'ambito degli studi pedagogici.

Le modalità didattiche previste consistono in lezioni, in laboratori di approfondimento e nella relazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità per permettere di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- progettare interventi educativi che rispondano a bisogni complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;
- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;
- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da raggiungere e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
- promuovere la motivazione degli studenti;
- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
- acquisire competenze digitali previste dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e la capacità di applicarli in classe. In particolare, dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;
- comprendere e strutturare le ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica degli interventi educativo-didattici;
- L'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua francese di livello C1 previste dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
- l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
- acquisire competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità didattiche previste consistono in lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, prodotti didattici e strumenti, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto e di attività di stage in Francia. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

**Area Pedagogica**

**Conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno ottenere una solida conoscenza delle idee pedagogiche nonché dei modelli teorici e istituzionali posti a fondamento dei sistemi educativi, colti nelle loro basi epistemologiche e nella loro evoluzione storica e culturale. Si ritiene opportuno, inoltre, l'acquisizione di una sicura padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline pedagogiche. Lo studente dovrà, pertanto, essere in grado di muoversi con sicurezza all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline afferenti all'area pedagogica, attraverso un approccio critico e analitico alle fonti e alle risorse bibliografiche, statistiche e documentarie. Lo studente dovrà inoltre raggiungere una sua maturità e autonomia nella conoscenza e nella comprensione delle dinamiche evolutive degli studi pedagogici e storico-pedagogici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Lo studente dovrà essere in grado di applicare competenze professionali sofisticate di natura pedagogica e didattica all'interno di contesti educativi e, soprattutto, scolastici. In particolare, competenze disciplinari, consapevolezza delle problematiche epistemologiche e autonomia di giudizio si dovranno applicare:
- In progettazioni pedagogiche e didattiche coerenti ed efficaci
  - Nella capacità di gestire e coordinare i processi educativi all'interno della scuola o di istituzioni destinate all'infanzia.
  - Nella capacità di organizzare e gestire team didattici
  - In un esercizio critico e aggiornato della propria professionalità insegnante.
  - Nella capacità sia di partecipare attivamente sia di gestire attività di aggiornamento della professione docente.
  - Nella costruzione di un sentimento di identità professionale deontologicamente fondato

**Area Linguistico-Letteraria e delle Arti**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà raggiungere buoni livelli di conoscenza e comprensione degli indirizzi, degli statuti epistemologici e delle acquisizioni scientifiche attinenti agli studi linguistici e storico-letterari. In particolare si porrà attenzione affinché si raggiungano solidi livelli di formazione su aspetti disciplinari funzionali all'esercizio dell'attività docente, come la linguistica acquisizionale e tematiche di natura linguistica e letteraria inerenti tanto l'infanzia che il territorio. Inoltre la conoscenza delle discipline afferenti all'area sono da ritenersi fondamentali nella formazione culturale di una professionalità docente.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di muoversi con sicurezza ed autonomia di giudizio nella letteratura scientifica dell'area disciplinare, nonché nelle problematiche e nelle tematiche che le sono proprie
- Capacità di realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare riguardanti l'infanzia e il territorio.
- Sviluppare una sensibilità e una consapevolezza dei significati culturali della professionalità docente.

**Area delle Scienze Storiche, Sociali e Psicologiche**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà raggiungere buoni livelli di conoscenza e comprensione degli indirizzi, degli statuti epistemologici, delle acquisizioni scientifiche e dei linguaggi specifici delle discipline appartenenti all'area di apprendimento. In particolare lo studente dovrà approdare ad una valida conoscenza e ad un'autonoma comprensione critica delle dinamiche diacroniche e sincroniche delle organizzazioni umane e delle loro istituzioni, delle tematiche storiche e sociologiche afferenti l'educazione e i processi comunicativi, degli strumenti offerti dalle scienze sociali nella comprensione dell'uomo e delle collettività umane, delle relazioni multidisciplinari tra scienze umane e scienze pedagogiche, dei contributi offerti dalla psicologia evolutiva e dalla psicologia dell'educazione allo studio dell'infanzia, all'analisi delle problematiche scolastiche e dell'età evolutiva, nonché al progresso dei modelli e delle tecniche didattiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare riflessioni e modalità operative di natura interdisciplinare tra area pedagogica e area delle scienze storiche, sociali e psicologiche. Dovrà mostrarsi in grado di sapersi appropriare degli strumenti offerti dalle discipline appartenenti all'area al fine di sviluppare una capacità osservativa e valutativa delle problematiche sociali, culturali e psicologiche che possono manifestarsi all'interno dei contesti educativi. Una capacità che dovrà tradursi anche in competenze propositive e operative all'interno di team didattici.

**Didattiche disciplinari****Conoscenza e comprensione**

Buona conoscenza degli statuti epistemologici e dei contenuti disciplinari delle aree scientifiche interessate. Approfondita conoscenza e comprensione critica delle tecniche didattiche elaborate per la loro trasmissione all'interno della scuola primaria e materna. Un possesso essenziale, ma sicuro, delle terminologie specifiche delle discipline.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di affrontare con autonomia di giudizio e competenza operativa le problematiche inerenti alla trasmissione di contenuti disciplinari nella scuola materna ed elementare.
- Capacità di elaborare progettazioni didattiche su specifiche discipline

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

78 - 78

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	18	18	18
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	21	21	21
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	5	5	5
Letteratura per l'infanzia	L-LIN/03 Letteratura francese M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

166 - 166

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	7	7
Attività di tirocinio e stage all'estero	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Prova/Idoneità di lingua francese di livello C1	2	2

<b>Totale Altre Attività</b>	56 - 56
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>300 - 300</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

## Note relative alle altre attività

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito delle attività di tirocinio, 3 CFU sono destinati allo svolgimento di uno stage obbligatorio professionalizzante presso istituzioni scolastiche convenzionate in paesi francofoni.

E' stato altresì ridotto di 2 CFU il peso della prova finale e sono stati in sostituzione introdotti 2 CFU per la verifica della conoscenza della lingua francese di livello C1 in uscita.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Al fine di adattare il percorso formativo alle esigenze dettate dalla particolare realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'ambito "Linguistica" è stato incrementato di 8 CFU, passando dai 13 previsti a 21, con la contestuale diminuzione rispettivamente di 4 CFU nell'ambito "Discipline matematiche", portato da 22 a 18 CFU, e di 4 CFU nell'ambito "Musicologia e storia della musica". Gli 8 CFU introdotti appartengono al SSD L-LIN/04, inserito in aggiunta a quelli previsti nella tabella ministeriale.

Nell'ambito "Letteratura per l'infanzia" è stato introdotto in forma aggiuntiva il SSD L-LIN/03, lasciando invariato il numero complessivo di crediti.

RAD chiuso il 14/06/2013